

# Duepiù, o dell'educazione sentimentale degli Italiani (1968-1984)

di Natalina Lodato

## Tesi di Laurea Magistrale in Storia delle Identità di Genere e dei diritti sessuali

Questo lavoro ha per oggetto la vicenda editoriale di Duepiù (1968-1984), mensile pubblicato dalla casa editrice Mondadori e rivolto, sulla scorta del magazine tedesco *Eltern*, alla famiglia e alla coppia. Il periodico, che si sarebbe caratterizzato fin dal principio per una presa di distanza tanto dal rigorismo dei tradizionalisti, quanto dalle posizioni iconoclastiche dei fautori della “morte della famiglia” mise a punto un rinnovato progetto di “educazione sentimentale”.

Nel far questo, pur accogliendo le suggestioni fornite dai movimenti giovanili e dal femminismo, ne escludeva al contempo i tratti e i risvolti più estremi, alla ricerca di una mediazione tra i generi e le generazioni ritenuta possibile quanto auspicabile. Attraverso una fonte fino ad ora inesplorata come Duepiù si è inteso guardare ai mutamenti che scandirono la famiglia e la società, a cavallo tra la fine degli anni Sessanta e la prima metà degli anni Ottanta, prestando attenzione altresì a come questi si riverberarono sui vissuti biografici di tanti individui. Dopo una sezione iniziale dedicata a inquadrare il fenomeno Duepiù nei cambiamenti che attraversarono il mondo dei media e il mercato editoriale- con particolare riferimento alla stampa femminile-, ricorrendo a un'analisi di contenuto e testuale, basata sullo spoglio completo di tutte le annate, oltre che alle memorie di 4 redattrici della rivista, ne si è messo a fuoco in prospettiva diacronica il contenuto pedagogico. I tratti precipui della pedagogia sentimentale di Duepiù sono stati letti in sincrono agli snodi e ai tornanti cruciali della società. Ma anche delle dinamiche strutturali che connotarono il mondo della stampa. Un aspetto, questo, che riveste un ruolo decisivo nell'improvvisa inversione di tendenza nella linea editoriale- e poi nella fine- del periodico della Mondadori.